

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E.MAJORANA"**

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)
Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437
C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

email: csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

IIS ROSSANO "ITI - IPA - ITA" - -ROSSANO
Prot. 0005258 del 15/05/2024
V (Uscita)

Esame di Stato

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5^a ITA

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 -
O.M. Prot. N.0000055 del 22/03/2024)



Il Dirigente
Dott. Saverio Madera

Il Coordinatore
Prof.ssa Mariateresa Bollini

INDICE

PAG

- Premessa	3
- Profilo culturale, educativo e professionale	4
- Quadro orario relativo al quinquennio	7
- Variazione del consiglio di classe nel triennio	8
- Presentazione della classe	9
a) quadro storico della classe in sintesi	
b) presentazione della classe	
c) credito scolastico	
- Percorsi di Educazione Civica	12
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	15
- Proposta progettazione moduli di orientamento formativo	18
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa	20
- Metodologie didattiche	24
a) strategie didattiche comuni del consiglio di classe	
b) attrezzature/strumenti	
c) spazi	
d) ore svolte nelle varie discipline	
e) criteri di valutazione	
f) strumenti di valutazione	
g) verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato	
- Contenuti disciplinari delle singole discipline	28

ALLEGATI

- 1- UDA di Educazione Civica
- 2- Griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni:
 - a) I prova scritta
 - b) II prova scritta
 - c) Colloquio
- 3- Simulazione I prova scritta
- 4- Simulazione II prova scritta

ALLEGATI RISERVATI

- ✓ elenco studenti e credito terzo e quarto anno
- ✓ studenti con Bisogni Educativi Speciali: PDP e relazioni
- ✓ Materiali per la simulazione del colloquio.
- ✓ Prospetto ore PCTO svolte

I SEGUENTI ALLEGATI SONO RISERVATI E NON PUBBLICABILI, MA SARANNO ACCLUSI AL DOCUMENTO CARTACEO CHE VERRA' STAMPATO PER LA COMMISSIONE

PREMESSA

Obiettivo dell'Istituto è offrire un'opportunità e una prospettiva di formazione, educazione e istruzione di piena cittadinanza a tutti gli studenti, anche a coloro che si iscrivono senza fiducia, in attesa solo di superare l'età dell'obbligo. Questo Istituto combatte la dispersione scolastica, piaga del nostro Paese, e crea le migliori condizioni per far continuare gli studi, anche a ragazzi che, pur in condizioni di disagio, nutrono passioni e speranze, a ragazzi più problematici e oppositivi, che più insistentemente e duramente interpellano l'istituzione scolastica, inducendola a riconoscere l'urgenza dei loro bisogni. In questo quadro, l'Istituto risponde alle esigenze e alle vocazioni del territorio per un'agricoltura di qualità. Tutto questo si traduce in opportunità che la scuola permette di cogliere, formando figure tecniche e professionali in grado di:

- operare in un'ottica di business-oriented, di marketing e di managerialità per affrontare le sfide dello sviluppo locale basandosi sulla valorizzazione di ciò che questo territorio può esprimere;
- affinare le tecniche di produzione agricola orientando i processi produttivi in maniera da tutelare la biodiversità e valorizzare l'originalità dei prodotti;
- gestire tecniche e processi di controllo della produzione e trasformazione dei prodotti in un'ottica di salvaguardia della sicurezza alimentare e del rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il **PECUP** è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria di secondo grado. Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale.

Le competenze previste nel PECUP possono essere raggruppate nelle macro aree di seguito esposte.

Competenze di base: esprimono gli obiettivi di competenza di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.

Tali competenze risultano fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Competenze tecnico-professionali: sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio.

Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di far fronte anche a situazioni nuove e imprevedibili, che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente.

Competenze chiave di Cittadinanza: includono competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di

valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione *Produzioni e trasformazioni* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO					
DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
AGRARIO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66				
Scienze e tecnologie applicate		99			
ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI					
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	66
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	99
Genio Rurale			99	66	
Biotechnologie agrarie				66	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					66
di cui in compresenza			264		561

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Lingua e letteratura Italiana	Romanello Stefania	Romanello Stefania	Romanello Stefania
2	Storia	Romanello Stefania	Romanello Stefania	Romanello Stefania
3	Lingua Inglese	Migliozzi Sabina	Migliozzi Sabina	Migliozzi Sabina
4	Matematica	Scaglione Sabrina	Scaglione Sabrina	Scaglione Sabrina
5	Complementi di Matematica	Scaglione Sabrina	Scaglione Sabrina	-----
6	Genio Rurale	Marino Dario	Tunno Giambattista	-----
7	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Marino Dario	Marino Dario	Ferrari Sipione
8	Produzioni Animali	Ferrari Scipione	Filippelli Giuseppe	Filippelli Giuseppe
9	Produzioni Vegetali	Bollini Mariateresa	Bollini Mariateresa	Bollini Mariateresa
10	Trasformazioni e dei prodotti	Scorzafave Valentina	Marino Dario	Marino Dario
11	Biotecnologie Agrarie	-----	Novellis Carmine Filippelli Giuseppe	Marino Dario
12	Gestione dell'ambiente e del territorio	-----	-----	Mastrangelo Giovanni Francesco
13	Scienze motorie e sportive	Bossio Elisabetta	Avena Riccardo	Salatino Giacomo
14	Religione Cattolica	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa
15	Attività alternativa alla R.C.	Santella Maria Gisella	-----	-----
16	Educazione Civica	Santo Maria Antonietta – tutti i docenti della classe	Tutti i docenti della classe	Tutti i docenti della classe
17	Sostegno	Bossio Vincenzo	Cucumo Nadia	-----
18	ITP	Palermo Gennaro Gorizio Romeo Patrizia	Berardi Alessandro Arcovio Luigi Cerzosimo Pasquale	Garipoli Alessia Macchione Maria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Quadro storico della classe in sintesi:

Classe	Numero alunni	Alunni provenienti classe precedente	Alunni ripetenti provenienti da altre classi dello stesso istituto o altri istituti	Ritirati	Promossi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi	Promossi a settembre
3 [^]	26	26	----	1	14	6	5	5
4 [^]	20	20	1	-----	19	1	-----	1
5 [^]	20	20	1	1		-----	-----	-----

b) Presentazione della classe

La V A dell'istituto tecnico agrario di Rossano è costituita da 20 alunni, 7 femmine e 13 maschi. La fisionomia della classe ha subito una certa variazione numerica, dovuta sia all'inserimento di alunni provenienti da altre scuole sia da un alunno ripetente proveniente dallo stesso istituto.

Tra gli alunni si evidenzia la presenza di due studenti DSA.

La classe si è mostrata collaborativa e disponibile al dialogo educativo, mantenendo, nel complesso, attenzione ed impegno regolare nello studio, anche se diversificato.

Qualcuno, tuttavia, in questo percorso è stato un po' più lento, adeguandosi con maggiore difficoltà ai ritmi didattici dei docenti e facendo registrare, inoltre, un congruo numero di assenze.

Durante il triennio l'impegno del Consiglio di classe è stato rivolto a comuni obiettivi, nell'interesse a rafforzare la formazione di base, a valorizzare la personalità degli allievi più motivati e a guidare, soprattutto i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione più attiva. Durante lo svolgimento della programmazione si è tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle capacità linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato da un'applicazione discontinua e da un irregolare coinvolgimento nelle attività. I docenti hanno operato in collaborazione, per equilibrare i livelli e articolare un lavoro didattico concentrato su contenuti programmatici il più possibile coinvolgenti, individualizzato e rivolto anche a evidenziare le apprezzabili attitudini dei più capaci e meritevoli. Obiettivi comuni sono stati il potenziamento delle abilità logico-cognitive e analitiche, lo sviluppo delle competenze argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione. Il Consiglio

di classe, in pieno accordo, ha risposto alle necessità dei ragazzi in ogni fase della loro crescita umana ed intellettuale, affrontando anche difficoltà di apprendimento, momenti di insicurezza o insuccesso, motivati da cause diverse. Il livello di profitto raggiunto, alla fine del percorso formativo, risulta diversificato in rapporto alle capacità, all'interesse, alle attitudini e al metodo di studio di ciascuno:

- Un primo gruppo di alunni, dotati di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ha dimostrato una vivace curiosità intellettuale ed una autonoma capacità di orientamento, raggiungendo una preparazione accurata nella totalità delle discipline.
- Un secondo gruppo più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative e pur evidenziando un certo impegno, ha raggiunto risultati discreti.
- Un terzo gruppo che, per difficoltà nell'affrontare in maniera autonoma gli argomenti di studio e una modesta capacità di rielaborare, ha raggiunto nel complesso un livello di preparazione sufficiente.

Sul piano didattico sia l'impegno e il rendimento sia le attitudini e l'apprendimento risultano diversificati; alcuni studenti hanno condotto uno studio costante ed approfondito, restituendo una preparazione sicura ed efficace e un buon grado di autonomia; altri studenti hanno mostrato discreto impegno, conseguendo un profitto soddisfacente nella maggior parte delle discipline infine, una minor parte della classe ha consolidato nel corso dell'anno competenze e conoscenze, superando fragilità consistenti soprattutto nell'area scientifica.

Nel loro percorso formativo gli studenti hanno sempre tenuto un atteggiamento di costante collaborazione con corretti rapporti interpersonali e dialogo aperto con i docenti, i quali li hanno sollecitati costantemente ad accrescere le loro conoscenze, competenze e capacità, a rafforzare il metodo di studio, a migliorare l'esposizione e la coerenza argomentativa e a collegare i contenuti.

Sono presenti due studenti con 'Piano Didattico Personalizzato' (170/2010).

Per i 2 studenti con Bisogni Educativi Speciali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato a norma della legge 170/2010, che contiene le strategie metodologiche e didattiche personalizzate, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri e le modalità di verifica e di valutazione. Al documento di classe vengono allegate le relazioni riservate (consultabili nei relativi fascicoli ai sensi della legge sulla privacy 196/03), non soggette alla pubblicazione all'albo scolastico. In queste relazioni, che costituiscono parte

integrante del documento di classe, sono contenute informazioni dettagliate. Si raccomanda di attenersi al dettato dell'Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali) dell'O.M 55 del 22/03/2024

c) Credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula nel corso degli ultimi tre anni di studi attraverso la media dei voti di profitto. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la tabella di cui all'allegato A al D.Lgs.62/2017 art. 15.

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno (si rimanda agli allegati riservati con elenco studenti e crediti III e IV anno).

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale di Educazione Civica dall'a.s. 2020-2021.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Inoltre l'educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'O.M. 55/2024, nel corso del corrente a.s., tutti i docenti del consiglio di classe hanno svolto attività didattiche mirate a sviluppare le conoscenze e le abilità relative al filone della sostenibilità, sotto forma di unità di apprendimento interdisciplinari, sia durante il I che il II quadrimestre. (Allegato 1)

UDA di Educazione Civica - a.s. 2023/2024 - classe 5°	
Titolo: L'OLIO D'OLIVA NELLA CULTURA E TRADIZIONE DELLA NOSTRA TERRA - (I - II quadrimestre)	
Discipline coinvolte: tutte 33 ore tra il I e II quadrimestre	Obiettivi specifici di apprendimento
	Conoscere la pianta dell'ulivo e il suo ciclo di produzione inserito nei ritmi ciclici della natura e delle stagioni. Prendere coscienza della lentezza con cui la natura produce i suoi cambiamenti e i suoi frutti, cercare un'armonia tra noi e la natura attraverso il rispetto e l'accoglienza di questi tempi. Sapere come avviene la raccolta: valorizzare il lavoro manuale dell'uomo e della donna rispetto all'automazione apprezzando il valore della fatica, della pazienza e della lentezza. Conoscere il frantoio: come si estrae l'olio dalle olive. Osservare il prodotto finito: annusare, gustare, toccare l'olio, imparare a riconoscere le proprie sensazioni attraverso i cinque sensi. Conoscere le proprietà nutrizionali e curative dell'olio EVO (extra vergine di oliva) e suoi vari utilizzi. L'olio nella cultura e nelle tradizioni popolari:

	conoscere canti e filastrocche, le feste popolari legate al raccolto e i racconti mitologici.
--	---

Per ciò che concerne i contenuti, gli obiettivi, le competenze per singola disciplina si rimanda all'allegato 1.

UDA di Educazione Civica - a.s. 2022/2023 - classe 4°	
Titolo: CITTADINI ATTIVI VERSO L'AMBIENTE "SAVE THE WORLD, SAVE THE PLANET" (I quadrimestre)	
Discipline coinvolte: tutte Tempi: 14 ore	Obiettivi specifici di apprendimento Si ripropone di far sviluppare agli studenti competenze relative alla sostenibilità ambientale. Saranno affrontate le tematiche relative all'economia green e alla transizione energetica. Pertanto attraverso la promozione delle diverse fasi dell' Uda si intende accompagnare gli studenti in un percorso critico e di elaborazione personale sul tema dell'energia e del risparmio energetico
Titolo: L'AGROENERGIA FONTE ENERGETICA PER L'AGRICOLTURA - (II quadrimestre)	
Discipline coinvolte: tutte Tempi: 19 ore	Obiettivi specifici di apprendimento comprendere l'importanza all' uso delle fonti di energia rinnovabile e sviluppare un atteggiamento critico nei confronti dell'utilizzo delle diverse forme di energia attualmente disponibili.

Nell'anno scolastico 2022/23 sono state svolte complessivamente 33 ore e alla fine della prima UDA gli studenti hanno Realizzato una mappa concettuale /mentale /power point/ padlet relativa all'energia prodotta da impianti agrivoltaici, mentre alla fine dell'anno gli studenti hanno realizzato un plastico relativo ad un impianto agro energetico.

UDA di Educazione Civica - a.s. 2021/2022 - classe 3°	
Titolo: "O porti almeno una soluzione o anche tu sei parte del problema" (I quadrimestre)	
Discipline coinvolte: tutte Tempi: 17 ore	Obiettivi specifici di apprendimento si chiede ai ragazzi di studiare, analizzare e interpretare i problemi legati ai cambiamenti climatici per prenderne coscienza e valutare in seguito possibili soluzioni basate sull'impegno personale e la partecipazione attiva nella vita democratica.
Titolo: "Non chiederti cosa il tuo paese può fare per te. Chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese" (II quadrimestre)	
Discipline coinvolte: tutte	Obiettivi specifici di apprendimento

Tempi: 16 ore	- praticare una conoscenza attiva della situazione del terzo settore nel nostro territorio. -impegnarsi direttamente in azioni concrete di volontariato.
----------------------	---

Complessivamente sono state svolte 33 ore nel corso dell'a.s. 2021/22 durante le quali gli studenti hanno realizzato ipertesto sui grandi problemi planetari riguardanti le diverse tematiche relativi ai rifiuti, alla sostenibilità dei sistemi produttivi, inquinamento, riscaldamento globale, impronta ecologica, accesso alle risorse, disuguaglianza ecc. (I quadrimestre).

Un report sulle associazioni di volontariato più rappresentative del territorio con analisi dei principi e delle finalità. Giornata di impegno concreto per la pulizia di un tratto di spiaggia nei pressi dell'Istituto sito in c/da Frasso (II quadrimestre).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro, prevista per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è stata introdotta come possibilità dal Decreto Legislativo 77/2005 ed è diventata obbligatoria con la legge 107/2015 (detta "La Buona scuola"). La legge di bilancio del 2019 (l.145/2018) ha modificato la denominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e ha ridotto il monte ore minimo obbligatorio portandolo a 150 per gli istituti tecnici. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (detti anche PCTO), nel corso dell'anno 2023-2024, nonostante le difficoltà logistiche di organizzazione essendo in una sede ospitante, (la sede agraria è in fase di ristrutturazione). I percorsi PCTO sono uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati e pubblici. Il PCTO si è svolto comunque, in gran parte presso *l'azienda agraria annessa all'istituto*. L'Istituto ha, inoltre, organizzato incontri con esperti, conferenze e approfondimenti professionalizzanti e di orientamento allo studio universitario e al lavoro, partecipando a seminari in presenza organizzati presso l'aula magna dell'IIS Majorana sulla formazione alla imprenditorialità tenuta dal Prof. Carlomagno che in futuro gli studenti potranno realizzare concretamente per avviarsi al mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno hanno partecipato altresì ad un seminario sull'importanza della cybersicurezza organizzato dall'istituto in collaborazione con il "ROTARACT".

Non sono mancati incontri formativi nell'ambito del comparto agroalimentare, dove gli studenti si sono interfacciati con le diverse realtà che hanno permesso loro di osservare le novità del settore (Fiera del Levante a Bari).

Particolarmente significativo è stato l'incontro con l'Assessore Regionale dell'Agricoltura-Risorse Agroalimentare e Forestazione dr. Gianluca Gallo che ha presentato i cambiamenti che hanno caratterizzato l'agricoltura degli ultimi anni.

Nel mese di dicembre si è tenuta un'altra importante attività caratterizzata dalla presenza del Procuratore Generale di Napoli dr. Nicola Gratteri, che si è a lungo soffermato con gli studenti su qualità, proprietà e declinazioni delle produzioni autentiche, identitarie e distintive dei territori, ritornando e rafforzando il suo monito iniziale sull'utilità della formazione.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, sono stati assegnati nel corso negli ultimi tre anni i seguenti tutor scolastici: prof. Stefania Romanello 3° anno; prof. Arcovio Luigi sostituito nel corso dell'anno dal prof. Novellis Carmine 4° anno, prof.ssa Maria Macchione 5° anno. Gli studenti hanno sperimentato tutti gli aspetti riguardanti la gestione di una azienda agraria, dalla sua organizzazione alla sua capacità di evolversi nel tempo in funzione di quanto richiesto dal mercato, sempre più attento alla sostenibilità ambientale e alla genuinità dei prodotti. In particolare le attività effettuate presso l'azienda agraria dell'IIS Majorana con attività laboratori ali finalizzate a:

- impianto di un vigneto;
- metodi di campionatura dei terreni e analisi fisico-chimiche per valutarne l'idoneità;
- squadratura del terreno con utilizzo di squadra agrimensorio, paline e rotella metrica;
- scelta della varietà e del portinnesto in funzione dei dati analitici rilevati;
- messa a dimora delle piantine, cure e irrigazione;
- lavori in serra: preparazione delle talee per piante ornamentali e coltivate, riempimento dei vasi con terriccio e torba, utilizzo della fertirrigazione in serra idroponica su fragole messe a dimora sui panetti di cocco;
- potature delle piante di olivo, sperimentando la forma di allevamento del vaso policonico;
- riconoscimento di alcune fisiopatie e fitopatie;
- concimazione della vite e delle altre colture;
- raccolta delle olive e degli agrumi;

- produzione dell'olio;
- carta degli oli extravergini di oliva della Calabria;
- fasi di produzione del grano seminato e raccolto in azienda e a seguire la produzione di farina;
- analisi in laboratorio dei prodotti aziendali;
- opere di realizzazione di aiuole, muretti con materiali naturali;
- innesti eseguiti su colture presenti in azienda;

Le attività svolte dagli allievi sono sintetizzate nella tabella allegata (Allegati riservati)

PROPOSTA PROGETTAZIONE MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede, attuando l'epocale riforma, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico, le ore di orientamento formativo (approvato in sede collegiale e riportato nel PTOF) svolte dagli studenti sono qui riportate::

TEMATICA DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE PER DISC.	ATTIVITA'	COMPETENZE TRASVERSALI/ OBIETTIVI
<i>I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE</i>	Tutte le discipline	30	-AGRILEVANTE by Eima - Esposizione Internazionale di Macchine, Impianti e Tecnologie per le Filiere Agricole e la Zootecnia, in Bari. -Cittadella di Catanzaro "Presentazione Carta degli Oli " -Incontro con l'Assessore dr. Salvatore Gallo" sulle tematiche del settore agricolo -XX Anniversario attentato di Nassiriya -Giorno della memoria -Incontro con il Procuratore Gratteri" - la partecipazione al progetto "MentorTalk" Camera di	Capacità di pensiero critico Capacità di risolvere problemi Capacità di comunicare e di interagire con altre persone Capacità di assumersi responsabilità e di riflettere su se stesso e sul mondo circostante Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro

			commercio di Cosenza - incontro Marina Militare -incontro con Università Telematica “Pegaso” - Incontro “Unical” -seminario presso la Cittadella di Catanzaro per concorso “Pantolea” -Visita Università di Reggio Calabria	
--	--	--	---	--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del terzo, quarto e quinto anno gli studenti della classe 5^a ITA hanno partecipato a diverse attività formative sia sul territorio che fuori regione.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Classe V 2023/2024
Seminario	Giornata del Creato con il Vescovo	<i>IIS Majorana</i>	2 Ottobre
	Giornata Sicurezza Stradale	<i>IIS Majorana</i>	17 Ottobre
	Cybersecurity	<i>IIS Majorana</i>	18 Novembre
	Presentazione del progetto sullo sport con Volly di CoRo	<i>IIS Majorana</i>	25 Gennaio
	Convegno Comando Militare dell'Esercito Italiano	<i>IIS Majorana</i>	14 Febbraio
	Convegno Guardia di Finanza “ favorire la coltura della legalità dei principi costituzionali	<i>IIS Majorana</i>	8 Aprile
Uscita didattica / viaggio istruzione	Fiera del Levante	<i>Bari</i>	7 ottobre
	Visione film OPPENHEIMER	<i>Cinema San Marco di Rossano</i>	20 Ottobre
	Presentazione della carta degli oli	<i>Cittadella Regione Calabria</i>	14 Novembre
	Giornata dello sport	<i>Palazzetto dello Sport CoRo</i>	7 Dicembre
	Visita Castello Ducale	<i>Corigliano Rossano</i>	16 Gennaio
	Viaggio d'istruzione: Barcellona, Lloret de Mar, Girona e Figueres	<i>Barcellona</i>	13 Aprile-17Aprile
	Viaggio cittadella di Catanzaro	<i>Catanzaro</i>	14 Maggio presentazione della pergamena della premiazione olio concorso Pandolea 1° posto
Orientamento in uscita	Incontro Marina Militare Armate	<i>IIS Majorana</i>	29 Gennaio
	Progetto POTVALEPLVS UNICAL	<i>IIS Majorana</i>	23 Aprile
	Università Unicusano Università Pegaso	<i>IIS Majorana</i>	27 e 28 Marzo

Tipologia	Oggetto	Luogo	Classe IV 2022/2023
Seminario	<i>Incontro con Coldiretti</i>	<i>IIS Majorana</i>	13 Ottobre
	<i>Giornata mondiale dell'Alimentazione con la Coldiretti contro il cibo sintetico</i>	<i>IIS Majorana</i>	17 Ottobre
	<i>Pane e Olio</i>	<i>IIS Majorana</i>	29 Ottobre
	<i>Il Girasole . I limiti del perdono</i>	<i>IIS Majorana</i>	6 Febbraio
	<i>Il senso dello Stato tra passato e presente. Incontro-dibattito con il Senatore E. Rapani nel giorno del ricordo</i>	<i>IIS Majorana</i>	10 Febbraio
	<i>INCROCI educazione alla legalità sul tema della sicurezza stradale</i>	<i>IIS Majorana</i>	1 Marzo
	<i>La Donna nei tuoi occhi per la giornata internazionale della donna</i>	<i>IIS Majorana</i>	8 Marzo
	<i>Innovazione Tecnologica per una filiera Agroalimentare Sostenibile di qualità – Coldiretti – progetto FRASCA</i>	<i>IIS Majorana</i>	14 Marzo
	<i>Etichette e correnti letterarie: quando il nome è un'offesa incontro con l'autore Giuseppe Iannaccone</i>	<i>IIS Majorana</i>	17 Marzo
	<i>Chi paga le tasse ha tutto da guadagnare con la dott.ssa Patrizia Agostinacchio dell'Agenzia delle Entrate di Rossano</i>	<i>IIS Majorana</i>	29 Marzo
	<i>Incontro-dibattito Inaugurazione serre idroponiche</i>	<i>IIS Majorana</i> sede azienda agricola c/da Frasso	15 Aprile
	<i>La legalità come strumento di libertà, lo studio come consapevolezza e capacità critica con il procuratore Alessandro D'Alessio</i>	<i>IIS Majorana</i>	27 Aprile
	<i>Disturbi alimentari e influenza dei social con Lyons club Rossano Sybaris</i>	<i>IIS Majorana</i>	28 Aprile
	<i>Il rapporto ambiente salute con il dott. Ferdinando Laghi Consigliere regionale</i>	<i>IIS Majorana</i>	29 Aprile

	Salvaguardia della Biodiversità vegetale e animale della regione Calabria con ARSAC Calabria	<i>IIS Majorana</i>	5 Maggio
	Il fabbisogno di personale tecnico qualificato nelle aziende del nostro territorio	<i>IIS Majorana</i>	6 Maggio
	Campionati di Scienze Naturali	<i>IIS Majorana</i>	Febbraio
Uscita didattica / viaggio istruzione	Azienda ulivicola Geraci	<i>Corigliano Calabro</i>	29 Ottobre
	EIMA fiera delle macchine agricole	<i>Bologna</i>	8-10 Novembre
	Visione film Avatar-la via dell'acqua	<i>Cinema San Marco di Rossano</i>	22 Dicembre
	Divina Commedia: il viaggio	<i>Teatro Metropol di Corigliano</i>	29 Marzo
	Mirabile Visione: Inferno	<i>Cinema San Marco Rossano</i>	15 Maggio
Orientamento in uscita	Incontro sul tema Istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate	<i>IIS Majorana</i>	10 Gennaio
	Associazione dell'UNICAL Vi presentiamo il campus	<i>IIS Majorana</i>	28 Febbraio
	Open day: primavera in Unical	<i>Rende</i>	21 Marzo
	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria con in prof Antonio Gelsomino	<i>IIS Majorana</i>	23 Marzo
	Università Unicusano Università Pegaso	<i>IIS Majorana</i>	27 e 28 Marzo

Tipologia	Oggetto	Luogo	Classe III 2021/2022
Olimpiadi di Matematica		<i>Online</i>	2021/2022
Progetti e Manifestazioni Culturali	Special Olympics	<i>IIS Majorana</i>	2021/2022
	Festa nazionale dell'albero con Legambiente	<i>IIS Majorana</i>	22 Novembre
	Non siamo soli giornata del volontariato: incontro con la Caritas e don Claudio Cipolla	<i>IIS Majorana</i>	15 Dicembre

	Santa Messa di Natale	<i>IIS Majorana</i>	23 Dicembre
	Terra mia: coltura nella terra, cultura nelle coscienze con l'associazione Libera.- XXVII giornata della memoria e dell'impegno	<i>IIS Majorana</i>	21 Marzo
	Precetto Pasquale	<i>IIS Majorana</i>	12 Aprile
	convegno sulle politiche attive del lavoro	<i>IIS Majorana</i>	12 Maggio
	giornata ecologica con Legambiente	<i>Iungomare di Mirto</i>	21 Maggio
	Torneo di pallavolo	<i>IIS Majorana</i>	2021/2022
Visite Guidate	Attività laboratoriale e visita presso azienda agricola 'Lettieri'	<i>Territorio</i>	24 Marzo
Orientamento in uscita	Marina Militare	<i>Online</i>	14 Marzo
	Esercito Italiano	<i>IIS Majorana</i>	27 Aprile

METODOLOGIE DIDATTICHE

a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

Lezione frontale, lezione dialogata, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, peer education, peer tutoring, problem solving, cooperative learning, role-play, learning by doing, debate, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso G-Suite, impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, interazione su sistemi e app interattive educative di G-Suite, restituzione elaborati tramite Classroom o registro elettronico Argo, aule virtuali con Classroom.

b) Attrezzature/strumenti

Libri di testo, fotocopie, schede e/o materiali predisposti dal docente, esempi di problemi e compiti strutturati, dizionario cartaceo e multimediale, web, LIM, piattaforma e app di G-Suite, software didattici, riviste specialistiche, manuali, documentari, filmati, materiali multimediali, computer, tablet e smartphone.

c) Spazi

Aule, aula multimediale e laboratorio d'informatica, laboratorio di trasformazione dei prodotti, laboratorio linguistico, palestra, azienda agricola dell'istituto.

d) Ore svolte nelle varie discipline

Materia	Ore Disciplina	Ore Educazione Civica
Lingua e letteratura Italiana	85	4
Storia	56	4
Lingua Inglese	80	3
Matematica	80	4
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	89	4
Trasformazione dei Prodotti	65	2
Produzioni Animali	38	2
Produzioni Vegetali	104	2
Biotechnologie Agrarie	72	2

Gestione dell'Ambiente e del Territorio	39	2
Scienze Motorie e Sportive	36	2
Religione cattolica	20	2

e) Criteri di valutazione

La valutazione delle prove scritte, orali e pratiche è stata effettuata secondo le griglie appositamente stilate dai vari Dipartimenti Disciplinari e/o indicate nel PTOF dell'Istituto, in particolare per l'attribuzione dei crediti ('Tabella attribuzione crediti').

Nel processo di valutazione in itinere e finale, per ogni studente, verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- la puntualità nel rispetto delle scadenze, l'impegno e la costanza nello studio, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative.

f) Strumenti di valutazione

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione delle prove scritte/orali/pratiche predisposte dai Dipartimenti. Si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e della fattiva partecipazione alle attività didattiche.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si è tenuto conto del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare: colloquio orale, domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, interrogazioni tradizionali, test, relazioni, prove pratiche, verifiche scritte, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, esercizi e problemi, commento, analisi del testo, ed altro.

Per ulteriori dettagli far riferimento alle griglie appositamente stilate dai vari Dipartimenti Disciplinari.

g)Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche ogni altra attività organizzata dall'Istituto, compresa la partecipazione ad attività extrascolastiche.

Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale.

GRIGLIA attribuzione voto comportamento (PTOF)		
VOTO	DESCRIPTORI	PROFILO DELLO STUDENTE
10	• Frequenza assidua e puntuale • Rispetto scrupoloso delle scadenze e delle consegne • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Rispetto degli altri • Ottima socializzazione • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto	L'alunno/a partecipa costantemente alla vita della comunità scolastica, esegue i compiti in modo puntuale, accurato ed esauriente; è attivo, creativo e propositivo; frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate; sa esprimere e sa sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre rispetto per l'interlocutore. Ha un atteggiamento sempre corretto , responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, rispettando le libertà individuali di tutti, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.
9	• Frequenza regolare e per lo più puntuale • Rispetto solitamente preciso delle scadenze e delle consegne • Buona partecipazione alle lezioni • Ruolo di norma positivo e collaborativo con il gruppo classe • Equilibrio nei rapporti con gli altri • Rispetto del regolamento d'Istituto	L'alunno/a frequenta regolarmente e partecipa in modo per lo più puntuale alla vita della comunità scolastica. Mostra un atteggiamento corretto e consapevole giustificando solitamente in modo preciso le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. E' attento a tutte le attività e partecipa assumendo un ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe. Mostra equilibrio nei rapporti con gli altri e rispetta consapevolmente le norme del Regolamento d'Istituto
8	• Frequenza e puntualità alle lezioni nel complesso regolari • Rispetto per lo più preciso delle scadenze e delle consegne • Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni • Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati • Partecipazione al funzionamento del gruppo classe • Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche	L'alunno/a partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola, pur non giustificando sempre puntualmente. Ha un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in generale si comporta in modo adeguato apportando un corretto contributo al regolare svolgimento delle lezioni. Sa relazionarsi con gli altri manifestando di solito rispetto per l'interlocutore. Dimostra di avere acquisito globalmente i principi che regolano la vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, se non richiami verbali.
7	• Frequenza non sempre regolare • Rispetto non sempre preciso delle scadenze e delle consegne • Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche • Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni • Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe • Osservazione non regolare delle norme scolastiche	L'alunno/a frequenta in maniera non sempre regolare e spesso giustifica in ritardo. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola ed è poco collaborativo. E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti e spesso si distrae durante le attività. Non sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando a volte mancato rispetto per l'interlocutore. Ha frequenti rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali; ha a suo carico richiami verbali e /o provvedimenti disciplinari, richiami scritti.

6	• Frequenza saltuaria; assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate • Funzione negativa all'interno del gruppo classe • Frequente disturbo delle attività didattiche • Rapporti problematici con gli altri • Saltuario svolgimento dei doveri scolastici • Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto	L'alunno/a ha spesso un atteggiamento poco corretto, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; frequenta saltuariamente, quasi mai rispetta gli impegni non giustifica le assenze ripetute né i ritardi e le uscite anticipate. Si pone come modello negativo all'interno del gruppo classe, si distrae, interrompe e disturba costantemente l'attività didattica. Ha continui rapporti conflittuali dimostrando una tendenza reiterata ad infrangere il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e le regole ordinarie. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari (almeno tre richiami scritti, allontanamento di un giorno dalle lezioni o allontanamento dalle lezioni per più di due giorni commutato in attività socialmente utile). Non è ancora consapevole degli effetti negativi conseguenti alle proprie azioni.
5*	• Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate • Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA • Assiduo disturbo delle lezioni • Funzione negativa nel gruppo classe • Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, dopo ripetuti interventi disciplinari • Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone	L'alunno/a ha un atteggiamento fortemente scorretto anche dopo ripetuti interventi disciplinari. È insolente nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone. Mostra di non saper gestire le proprie emozioni negative, tanto meno è consapevole degli effetti negativi scaturiti dalle proprie azioni. Non rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe, interrompe e disturba il lavoro degli altri.

f) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Simulazione prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

- **Simulazione I prova scritta** in data **12/03/2024**
- **Simulazione II prova scritta** in data **9/04/2024**
- **Simulazione colloquio** in data **10/05/2024**
- **Simulazione colloquio** in data **24/05/2024**

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

PRODUZIONE VEGETALE

DOCENTE: BOLLINI MARIATERESA ITP GARIPOLI ALESSIA

CLASSE: 5ª A ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 104

LIBRO DI TESTO: Coltivazioni Arboree Vol. 3 di Ferdinando Battini, Claudio Corradi, Rolando Valli

Editore: Edagricole Scolastico

CONTENUTI:

Introduzione La frutticoltura in Italia. La peculiarità delle colture arboree.

– Morfologia e fisiologia dei vegetali

Sistema radicale. Parte aerea. Fioritura e fecondazione. Accrescimento e maturazione dei frutti.

– Propagazione e impianto

Metodi di propagazione delle piante da frutto. Impianto del frutteto.

– Tecniche di coltivazione dei frutteti

Aspetti generali. Gestione del terreno. Gestione del bilancio idrico. Gestione del bilancio nutrizionale.

La difesa delle piante da frutto.

Linee guida per le tecniche di coltivazione nei sistemi di agricoltura sostenibile.

– Potatura, raccolta, qualità e conservazione in modalità

Aspetti generali. Potatura di allevamento, Potatura di produzione. Raccolta.

– Colture arboree

Vite: Importanza economica e diffusione, origine e descrizione botanica, fenologia, esigenze pedo-climatiche, principali cultivar, propagazione, forme di allevamento, potatura, tecnica

Olivo: Importanza economica e diffusione, origine e descrizione botanica, fenologia, esigenze pedo-climatiche. Principali cultivar, propagazione, forme di allevamento, potatura, tecnica colturale, qualità/caratteristiche del prodotto, scheda delle principali avversità, osservazioni dirette in campo.

Agrumi :Importanza economica e diffusione, origine e descrizione botanica, fenologia, esigenze

pedo-climatiche. Principali cultivar, propagazione, forme di allevamento, potatura,

tecnica colturale, qualità/caratteristiche del prodotto, scheda delle principali avversità, osservazioni dirette in campo.

TECNICA

Rilievi botanici, morfologici e pedologici sulle piante da frutto presenti in azienda

La vite: impianto vigneto dell'azienda d'Istituto.

L'olivo: potatura: a vaso policonico e tradizionale

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;

Saper gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;

Saper interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;

Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: l'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto Multimediale (sito web, padlet o power point) sull' olio extra vergine d'oliva; fotografie; analisi sensoriali

Corigliano Rossano 10/05/2024

Docenti

Mariateresa Bollini ITP Alessia Garipoli

PRODUZIONE ANIMALE

DOCENTE: Giuseppe Filippelli ITP Macchione Maria

CLASSE: 5^a ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 38

Dopo il 15 maggio si effettuerà il ripasso degli argomenti trattati per una migliore comprensione in vista degli esami di stato.

LIBRO DI TESTO: PRODUZIONI ANIMALI -ALIMENTAZIONE IGIENE E SALUTE
aa vv EDAGRICOLE

CONTENUTI:

Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente nei monogastrici e nei poligastrici

Principi alimentari e nutritivi: proteine,carboidrati strutturali e non strutturali, lipidi, Sali minerali e vitamine

Principi di razionamento : fabbisogni nutritivi di accrescimento, mantenimento e produzione , capacità di ingestione

Utilizzo energia degli alimenti: energia lorda, energia digeribile, energia metabolizzabile, energia netta; utilizzo di azoto proteico e non proteico

Classificazione alimenti zootecnici: foraggi e concentrati

I foraggi, con particolare riferimento alle tecniche di insilamento, fienagione, disidratazione

Butirrometro, Gerber e lattodensimetro

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Grazie alle competenze acquisite, unite alle competenze pregresse, gli studenti conoscono l

a filiera alimentare del latte e della carne , sono in grado di valutare eventuali carenze alimentari

negli animali da reddito e di ottimizzare la produzione/gestione dei foraggi e degli altri alimenti al fine di rendere economicamente vantaggiosa la produzione di latte e carne.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA
PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: Da dove veniamo?

Argomento: Caratteristiche e peculiarità della Vacca Podolica

COMPITO/PRODOTTO:

n° ore svolte: 1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Gli studenti apprendono le caratteristiche anatomiche, fisiologiche e commerciali della razza Podolica

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: La prospettiva del nostro essere

Argomento: Prospettive di miglioramento genetico della razza podolica e marketing

COMPITO/PRODOTTO:

n° ore svolte:1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Gli studenti inventano un prodotto proveniente dalla vacca Podolica e ne pubblicizzano le qualità

Corigliano Rossano, 10/05/2024

Docenti

Giuseppe Filippelli ITP Maria Macchione

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

DOCENTE: Marino Dario – ITP Macchione Maria

DISCIPLINA: Biotecnologie Agrarie

CLASSE: 5^a A ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 72 ore

LIBRO DI TESTO: Titolo: Biotecnologie agrarie Autori: M.Motto M.Crippa A.Cattaneo R.Spigarolo

Editore: Poseidonia Scuola

CONTENUTI:

PARTE GENERALE

1. Pianta ed avversità : difese, concetto di malattia e danno, sintomatologia, metodologia diagnostica, patogenesi, epidemiologia.
2. I Postulati di Koch e il triangolo della malattia, le malattie Trofiche e le malattie

Auxoniche o dello sviluppo

3. Le Fisiopatie: stress abiotici, idrici, termici, nutrizionali , da agrofarmaci.
4. Le Fitopatie
5. I Virus: morfologia, struttura, biologia, i Fitovrus (danni, patogenesi, trasmissione, lotta).
6. I Batteri : caratteristiche, riproduzione, sintomatologie, difesa.
7. I Funghi : ruolo nell'ecosistema, morfologia, classificazione, riproduzione, diffusione e patogenesi
8. Strategie di lotta ai parassiti : la Fitoiatria, mezzi di lotta (legislativi, agronomici, fisico-meccanici, chimici, biologici, biotecnologici).
9. Gli Agrofarmaci: Classificazione, meccanismo d'azione tossicità, tempo di carenza, utilizzo dei D.P.I..
10. Sintomatologia e diagnosi e controllo delle malattie delle piante e delle virosi
11. Diagnosi e controllo delle avversità animali
12. Applicazione biotecnologiche: Applicazione dell'ingegneria genetica sulle piante.

PARTE SISTEMATICA

Per ogni avversità viene considerata: La classificazione scientifica, i Sintomi e danni causati, il ciclo biologico e i metodi di controlli compresi quelli biologici

Le principali avversità dell'olivo

- Il Cicloconio o Occhio di Pavone
- La Rogna o Batteriosi dell'olivo
- La Cercosporiosi o Piombatura dell'Olivo
- La Lebbra o Antracnosi
- La Verticilliosi
- Il Marciume delle Drupe
- Complesso del disseccamento rapido dell'olivo, Xylella Fastidiosa Co.Di.R.O.
- Le Carie o "Lupa"
- La Mosca dell'Olivo
- La Tignola dell'Olivo
- La Cocciniglia Nera o Mezzo Grano di Pepe
- Il Fleotribo

- L'Oziorrinco
- La Margaronia o Tignola Verde dell'Olivo

Le principali avversità degli Agrumi

- Cocciniglia cotonosa solcata degli agrumi
- Il Cotonello degli Agrumi
- Le Ceroplaste degli agrumi
- La Cocciniglia mezzo grano di pepe o cocciniglia nera
- La Cocciniglia rosso forte degli agrumi
- Gli Aleuroidi degli agrumi
- L'afide verde, l'afide bruno e l'afide del cotone degli agrumi
- La Mosca Mediterranea della frutta
- Gli Acari : il Raghetto Rosso o Tetrnico e il Ragno Rosso degli Agrumi o Panonico
- Il Mal Secco degli agrumi
- La gommosi del Colletto o Fitofora degli Agrumi
- Il Marciume radicale da Armillaria Mellea
- La Fumaggine
- La Piticchia batterica
- Il Virus della Tristeza degli Agrumi

Le principali avversità della vite

- La Peronospora della vite
- L'Oidio della vite
- La Botrite della vite
- La Tignoletta della vite

Le principali avversità dei fruttiferi

- La Bolla del pesco
- Il Corneo
- La Monilia dei fiori e la Monilia dei frutti
- l'Oidio o Mal bianco
- La Ticchiolatura del Melo, del Pero e del Nespolo del Giappone
- La Carpocapsa
- La Cydia del Pesco

- Il Rodilegno Rosso e il Rodilegno Giallo

Le avversità delle coltivazioni erbacee – Cenni.

Schede fitopatologiche relative alle principali alle principali avversità di olivo, vite e agrumi.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Gli studenti sono in grado di:

Riconoscere le principali avversità delle piante, presenti nel nostro territorio, al fine di intervenire in maniera efficace.

Organizzare attività produttive ecocompatibili; effettuare un'analisi delle fitopatie e fisiopatie ed individuare l'agente eziologico.

Giungere alla risoluzione operativa di problemi di carattere patologico che si presentano nella gestione delle coltivazioni agrarie.

Corigliano Rossano, 10/05/2024.

Docenti

Marino Dario ITP Macchione Maria

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

DOCENTE: Marino Dario - ITP Macchione Maria

DISCIPLINA: Trasformazione dei prodotti

CLASSE: 5ª A ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 65 ore

LIBRO DI TESTO: Trasformazione dei prodotti Autore: Piero Maffei Editore: Hoepli

CONTENUTI:

INDUSTRIA ENOLOGICA

- Struttura dell'uva (epicarpo ,mesocarpo, endocarpo)
- Fasi di maturazione dell'uva (periodo erbaceo, invaiatura, maturazione, sovraturazione)
- La Vendemmia (Indice di maturazione, Vendemmia anticipata e posticipata)
- L'ammontamento o preparazione del mosto
- La Composizione chimica mosto (zuccheri, sostanze a carattere colloidale, acidi, polifenoli, sostanze aromatiche, sostanze azotate, enzimi ,vitamine, minerali)
- Determinazione e dosaggio degli zuccheri : metodo rifrattometrico, mostimetro di Babo

- I Microrganismi del mosto (lieviti, batteri, muffe)
- L'Anidride solforosa
- La Correzione del contenuto zuccherino dei mosti (Mosto concentrato, mosto concentrato rettificato, filtrato dolce, mosto muto)
- La Correzione aumentativa dell'acidità del mosto
- Determinazione dell'acidità : acidimetro di Juffmann,
- Determinazione del titolo alcometrico volumico effettivo: ebulliometro di Malligand
- I Fattori necessari allo sviluppo dei lieviti (temperatura, aerazione)
- La differenza tra lieviti Apiculati ed Ellittici ed successione durante la fermentazione con e senza l'anidride solforosa
- I Lieviti selezionati
- La fermentazione alcolica e tecnologia della fermentazione vinaria
- Problemi di fermentazione
- La Vinificazione con macerazione
- La Vinificazione senza macerazione
- La Vinificazione con macerazione carbonica
- La Fermentazione Malolattica
- Le operazioni di cantina (generalità)
- Le alterazioni microbiche (spunto-acescenza, fioretta, girato, filante, agrodolce,) , prevenzioni e cure dei vini
- La stabilizzazione, affinamento e invecchiamento dei vini

INDUSTRIA DELLA BIRRA

Definizione, requisiti di legge e conservazione della birra

La composizione chimico fisica della birra

Il processo di produzione della birra

Le materie prime

L'Orzo, Il Mais , il Luppolo e l'Acqua

Il processo di produzione

La Tallitura dell'orzo

L'Essiccamento dell'orzo e tostatura

L'Ammostamento e filtrazione

La Bollitura e il luppolamento

La Chiarificazione e fermentazione

La Composizione e classificazione della Birra.

Determinazione del titolo alcometrico volumico.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Gli studenti sono in grado di:

- Saper descrivere linee tecnologiche di trasformazione nelle industrie enologica, lattiero-casearie e olearia
- Saper stabilire, attraverso indagini analitiche, la qualità della materia prima e dei prodotti trasformati, soprattutto nei confronti delle caratteristiche previste dalle normative vigenti;
- Saper raccogliere ed elaborare dati e informazioni per valutare i dati analitici ottenuti dalla risoluzione di quesiti o dall'analisi pratica di laboratorio;

Corigliano Rossano 10/05/2024

Docenti

Marino Dario ITP Macchione Maria

MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Sabrina SCAGLIONE

CLASSE: 5^a ita

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 80

LIBRO DI TESTO: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi – Matematica .verde multimediale Vol 4B - ed. Zanichelli

CONTENUTI:

LO STUDIO DELLE FUNZIONI:

- 1) Dominio, segno e intersezione con gli assi
- 2) Ricerca di asintoti
- 3) Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- 4) Ricerca dei massimi e minimi
- 5) Punti fondamentali dello studio di una funzione
- 6) Riconoscere le caratteristiche di una funzione
- 7) Studio di funzioni razionali, intere e fratte

GLI INTEGRALI:

- 1) La primitiva di una funzione

- 2) L'integrale indefinito
- 3) Gli integrali immediati fondamentali
- 4) integrazione per parti
- 5) concetto di integrale definito

COMPETENZE RAGGIUNTE:

C 1- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

C 2- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

C 3 – Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare⁴ fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

C 4- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

C 5- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVIC

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: *L'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra*

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto Multimediale (sito web, padlet o power point) sull' olio extra vergine d'oliva; fotografie; analisi sensoriali

n° ore svolte: 4

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Saper raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.

Corigliano Rossano, 10/05/2024

Docente

Sabrina Scaglione

STORIA

DOCENTE: Romanello Stefania

CLASSE: 5^a ita

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 56

LIBRO DI TESTO: Una Storia per il Futuro vol.3 Seconda Edizione- Il Novecento e oggi

CONTENUTI:

La Belle Epoque e La Grande Guerra

La società di massa

L'età giolittiana

Venti di guerra

La Prima guerra mondiale

Una pace instabile

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

Il fascismo

La crisi del '29

Il nazismo

Preparativi di guerra

La Seconda guerra mondiale

In previsione, gli apprendimenti didattici potranno comprendere anche i seguenti argomenti se il tempo a disposizione sarà sufficiente per la trattazione degli stessi:

La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza

Il mondo nel dopoguerra.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale con particolare riferimento ai secoli oggetto di studio. Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi ed in riferimento a casi di studio e contesti di vita. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – società - Stato nella loro evoluzione nell'Età Contemporanea ed in relazione alle emergenze del mondo d'oggi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: L'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra.

Argomento: Conoscere le origini dell'olio d'oliva tra storia e mitologia.

COMPITO/PRODOTTO: Ricerca sul web corredata di illustrazione

n° ore svolte:4

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Raccogliere informazioni per elaborare l'analisi storica del fenomeno e contestualizzarlo ai nostri giorni.

Corigliano Rossano, 10/05/2024

Docente

Stefania Romanello

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Romanello Stefania

CLASSE: 5ª ita

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 85

LIBRO DI TESTO: Scoprirai leggendo vol.3; Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi.

CONTENUTI:

Il Positivismo, l'ideologia dominante

La crisi del razionalismo

L'età del Decadentismo

L'emancipazione femminile

Il panorama letterario del Positivismo e del Decadentismo

Dal Naturalismo al Verismo

Grazia Deledda

Da E. Zola a G. Verga

Contenuti e analisi de:

L'Assommoir;

Contenuti e analisi de:

I Malavoglia, Mastro don Gesualdo, Rosso Malpelo

Caratteristiche principali del Simbolismo e dell'Estetismo

G. D'Annunzio

Contenuti e analisi de:

Il piacere

La pioggia nel pineto

G.Pascoli

Contenuti e analisi de:

"X Agosto;

Il Novecento e il panorama letterario

In previsione, gli apprendimenti didattici potranno comprendere anche i seguenti argomenti se il tempo a disposizione sarà sufficiente per la trattazione degli stessi:

I.Svevo e L.Pirandello

La Divina Commedia

Paradiso: struttura e ordinamento morale

Paradiso: analisi, commento e sintesi dei seguenti canti:

I, III, V.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e

scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana

e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo con lettera di presentazione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: L'OLIO D'OLIVA NELLA CULTURA E TRADIZIONE DELLA NOSTRA TERRA

Argomento: Conoscere la tradizione dell'olio di oliva attraverso testi letterari: poesia e prosa.

Conoscere la diffusione e l'importanza dell'olio d'oliva attraverso i miti.

COMPITO/PRODOTTO: Ricerca sul web corredata di illustrazione

n° ore svolte:4

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Acquisire conoscenze adeguate sulla produzione, diffusione ed importanza dell'olio d'oliva attraverso le tradizioni e i testi letterari.

Corigliano Rossano, 10/05/2024

Docente

Stefania Romanello

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

DOCENTE: Mastrangelo Giovanni Francesco - ITP: Macchione Maria

CLASSE: 5ª A ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 39

LIBRO DI TESTO:GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO - A. EDUCATION - STEFANO BOCCHI ROBERTO SPIGAROLO

CONTENUTI:

1. Generalità sui Rifiuti.
2. Costruzione di una discarica.
3. Discariche del territorio regionali
4. Decreto Ronchi.
5. Rifiuti in un'azienda Agraria.
6. Carta della Regione Calabria sui rischi della vulnerabilità dei terreni.

7. Ecosistema e l'agroecosistema
8. Società e territorio.
9. Biomasse e Sostenibilità.
10. Classificazione Acustica del territorio.
11. Aereofotogrammetria.
12. Carte tematiche, dell'IGM e cartografia particolareggiata.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Gli studenti sono in grado di:

organizzare delle attività produttive ecocompatibili e dare delle informazioni sulla gestione del proprio Territorio. Con capacità sull'ambiente e sui rifiuti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE

Sviluppo Sostenibile.

L'ulivo nella tutela del paesaggio.

TITOLO: *L'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra*

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto Multimediale (sito web, padlet o power point) sull' olio extra vergine d'oliva; fotografie; analisi sensorial

n° ore svolte: 4

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Riconoscere la pianta dell'Ulivo come Architettura del proprio Paesaggio

Corigliano Rossano, 10/05/2024

Docenti

Giovanni Francesco Mastrangelo ITP Maria Macchione

RELIGIONE

CLASSE 5^A ITA

DOCENTE :Prof.ssa Teresa Quartieri

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

CONFRONTI 2.0 AUTORECONTADINI-

CARDINALIMARCUCCINI EDIT.:ELLE

DICI

ORE ANNUE:33

ORE SVOLTE AL 15\05\2024: N 20

ORE DA SVOLGERE FINO AL TERMINE

DELLE LEZIONI:8\06\2023 N 4

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

-CONOSCENZE

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica ,alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo ,con riferimento alla globalizzazione e migrazione dei popoli, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove forme di comunicazione.

-ABILITA'

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Individuare ,sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi

COMPETENZE

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di: -

Sviluppare un maturato senso critico e un personale progetto di vita ,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita con l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONTENUTI

legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale

U.D.A. 1. ECOLOGIA E RESPONSABILITA' DI FRONTE AL CREATO

- Ecologia e cristianesimo.
- Solidarietà e cooperazione per salvare la terra .
- L'acqua ,l'oro blu in pericolo.
- I comandamenti verdi di papa Francesco per salvare la terra.
- Visione film: una vita sul nostro pianeta.
- Il rispetto del creato.
- Il problema ecologico nei documenti ecclesiali.
- L'ambiente: necessità di cambiare stili di vita.
- La crisi ambientale ,posizione delle diverse religioni.

U.D.A. 2. MONDIALITA' E GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione
- .Vantaggi e svantaggi dell'economia globale
- La chiesa e la globalizzazione
- Enciclica: "Populorum progressio".

U.D.A. 3. LA SOCIETA' ATTUALE TRA LAVORO E CONSUMO

- Il lavoro :risorsa e problema.
- Lo sfruttamento dei lavoratori.
- La chiesa e la dignità del lavoro.
- Il lavoro nella Bibbia
- Il valore morale del lavoro.

U.D.A 4 MANIPOLAZIONE GENETICA

- La clonazione e le sue finalità
- L'eutanasia.
- La pena di morte.
- Lettura enciclica :Donum Vitae.

U.D.A. 5 L'EMBRIONE E' UNO DI NOI?

- Problemi fondamentali dell'etica.
- La bioetica: la vita come dono e diritto.
- La sacralità della vita.
- L'aborto: la vita, il dono più prezioso per l'uomo.

-La vita umana :posizione delle diverse religioni.

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M.45 del 9 marzo 2023, le seguenti Unità di Apprendimento, svolta durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

UNITA' DI APRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: L'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra

COMPITO/ PRODOTTO: prodotto multimediale(sito web, padlet, power point) sull'olio extra vergine d'oliva; fotografie; analisi sensoriali

N° ore svolte: 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Saper riconoscere l'olio è simbolo di benedizione e prosperità, richiama la sapienza, l'amore, la fraternità. Simbolo dell'elezione divina e dello Spirito di Dio che conferisce la missione specifica.

Conoscere le caratteristiche e i simboli della Pasqua ebraica e Cristiana.

Saper riconoscere i significati religiosi e non legati all'ulivo.

Corigliano Rossano, lì 10/05/2024

Docente

Teresa Quartieri

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Salatino Giacomo

Classe: 5°A ITA

Libri di testo: Tempo di sport – Loescher Editore – G.D'Anna

Contenuti:

- La percezione del sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport e le regole del fair play
- Salute e benessere
- Sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Obiettivi d'apprendimento:

- Saper esprimere attraverso il corpo uno stato interiore
- Saper controllare e gestire le sensazioni e le emozioni
- Saper praticare un'attività sportiva in sicurezza e prevenzione
- Saper eseguire attività coordinate e sviluppare le capacità condizionali
- Riconoscere i propri limiti e potenzialità
- Sapersi relazionare con l'ambiente

Unità di apprendimento pluridisciplinare di educazione civica:

- Conoscere le proprietà dell'olio d'oliva nell'alimentazione dello sportivo in fase di gara o di allenamento
- Saper utilizzare le proprietà dell'olio in allenamento

Corigliano Rossano, 10/05/2024

Docente

Giacomo Salatino

ECONOMIA ESTIMO MARKETING LEGISLAZIONE AGRARIA

DOCENTE: Ferrari Scipione; ITP: Maria Macchione

DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

CLASSE: 5ª A ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 89

LIBRO DI TESTO: Nuovo Corso DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 2-
HOEPLI

CONTENUTI:

Giudizio di stima · Gli aspetti economici dei beni · L'unicità del metodo di stima, il mercato come fonte di dati, le fasi del giudizio di stima, il principio dell'ordinarietà · procedimenti di stima sintetici ed analitici.

Estimo rurale · Stima dei fondi rustici · Stima delle scorte aziendali · Frutti pendenti e anticipazioni colturali e procedimenti di stima · Stima delle colture arboree da frutto · Estimo forestale · I miglioramenti fondiari e i problemi estimativi connessi.

Estimo legale e ambientale.

Le stalle per le bovine da latte, da carne, vitelli, bovini da ingrasso.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agroalimentari.

Conoscere il procedimento della stima sintetica comparativa e della stima analitica.

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

Elementi costitutivi di un fabbricato rurale.

Impostare un rilievo topografico e la successiva restituzione.

Impostare un rilievo con metodi non tradizionali e saper interpretare i risultati ottenuti

Rilievi semplici per intersezione e poligonazione; il rilievo con il GPS.

Conoscere il procedimento della stima sintetica comparativa e della stima analitica.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE

Lavoro dignitoso

Crescita economica.

TITOLO: *L'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra*

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto Multimediale (sito web, padlet o power point) sull' olio extra vergine d'oliva; fotografie; analisi sensoriali

n° ore svolte: 4

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

Corigliano Rossano 10/05/20254

Docente

Ferrari Scipione ITP Maria Macchione

INGLESE

DOCENTE: MIGLIOZZI SABINA

DICLASSE: 5° ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 80

LIBRO DI TESTO: G. Barbieri, M. Po, E. Sartosri, C. Taylor – New keys and strategies for Modern Farming *Rizzoli Languages*

CONTENUTI:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo: *The United States of America*

The USA (map reading, the country, fact files, US flag, rivers, mountains, etc.)

Reading and listening Invalsi test type activities

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo: *First steps into the world of plants*

The life of plants

Life cycles of annual, biennial and perennial plants

The parts of the plant

The process of photosynthesis

The importance of plants

Plants and the environment

Fruit plants

The olive tree

Grapes

Growing grapes

Phases in growing a vineyard

Reading and listening Invalsi test type activities

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Titolo: *Food processing*

From grapes to wine: the winemaking process

White wines: crushing, destemming, fermenting, etc

Red wines: crushing, destemming, fermenting, pressing, etc

Olive oil harvesting

Olive oil processing

Reading and listening Invalsi test type activities

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4

Titolo: *Last century Great Britain main events*

World War I

English Movies: *The King's Speech*, *The zookeeper's wife*

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Competenze

- padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico e scientifico.

Abilità

- esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- comprendere le idee principali, in testi orali, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali;
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni e/o sintesi su argomenti relativi al settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore.

Conoscenze

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
- aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: *L'olio d'oliva nella cultura e tradizione della nostra terra*

Argomento: *Reading Olive oil Production – Phases of oil production*

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto Multimediale (power point) sull'olio extra vergine d'oliva.

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- Conoscere il processo di produzione dell'olio d'oliva ed esporlo anche in lingua straniera;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Corigliano Rossano 10/05/2024.

Docente. *Sabina Migliozi*

ALLEGATO 1
Unità di Apprendimento
EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (interdisciplinarietà)
EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<i>L'OLIO D'OLIVA NELLA CULTURA E TRADIZIONE DELLA NOSTRA TERRA</i>
Prodotti	Prodotto Multimediale (Sito web, Padlet o Presentazione) Olio extra vergine d'oliva; fotografie ; analisi sensoriali
Competenze chiave/competenze culturali	Conoscere la pianta dell'ulivo e il suo ciclo di produzione inserito nei ritmi ciclici della natura e delle stagioni. Prendere coscienza della lentezza con cui la natura produce i suoi cambiamenti e i suoi frutti, cercare un'armonia tra noi e la natura attraverso il rispetto e l'accoglienza di questi tempi. Sapere come avviene la raccolta: valorizzare il lavoro manuale dell'uomo e della donna rispetto all'automazione apprezzando il valore della fatica, della pazienza e della lentezza. Conoscere il frantoio: come si estrae l'olio dalle olive. Osservare il prodotto finito: annusare, gustare, toccare l'olio, imparare a riconoscere le proprie sensazioni attraverso i cinque sensi. Conoscere le proprietà nutrizionali e curative dell'olio EVO (extra vergine di oliva) e suoi vari utilizzi. L'olio nella cultura e nelle tradizioni popolari: conoscere canti e filastrocche, le feste popolari legate al raccolto e i racconti mitologici.
<i>Comunicazione nella madrelingua</i>	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Raccogliere informazioni per elaborare l'analisi storica di un fenomeno e contestualizzarla ai giorni nostri
<i>Comunicazione nella lingua straniera inglese</i>	Comprendere brevi e semplici video in lingua Inglese, utilizzare la lingua per interagire con i compagni.
<i>Imparare a imparare</i>	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<i>Competenza digitale</i>	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
<i>Competenze sociali e civiche</i>	Assumere atteggiamenti e ruoli responsabili sviluppando comportamenti di partecipazione attiva, efficace e costruttiva nella vita sociale.
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi
Comprendere i punti principali di un messaggio orale e scritto in lingua straniera, di argomento familiare e/o quotidiano che lo riguarda personalmente e trovare informazioni.	Fonologia, vocabolario, funzioni linguistiche, grammatica, sintassi, aspetti di civiltà
Aver acquisito una modalità di pensiero che consente di coniugare l'ordine e il rigore della matematica con la curiosità e lo spirito critico dell'approccio scientifico	Conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche e scientifiche di base, con la comprensione dei termini e dei concetti di base
Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.	Conoscenza dell'informatica di base e degli strumenti di ricerca sul web

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Saper agire come cittadini responsabili e per partecipare pienamente alla vita comunitaria	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura, nonché i valori comuni dell'Europa e gli eventi contemporanei e passati
Utenti destinatari	Alunni di classe 5° A ITA
Prerequisiti	- Saper lavorare in piccolo gruppo; - Saper ascoltare ed esprimere la propria idea; - Saper fare ipotesi; - Saper osservare e raccontare quanto osservato; - Essere in grado di ricercare dati e informazioni, di rielaborare quanto reperito
Fase di applicazione	- Presentazione agli alunni delle attività da svolgere e dei luoghi in cui sarà effettuata l'UDA; - Discussione dell'argomento - Predisposizione del materiale multimediale sull'argomento trattato, sia in italiano che in inglese - Rielaborazione delle evidenze - Montaggio ed elaborazione del reportage - Relazione finale
Tempi	Da novembre a maggio
Esperienze attivate	- Introduzione dell'argomento - Motivazione degli alunni; - Approfondimento dell'argomento attraverso letture di testi e visione di filmati sul tema trattato (lingue di mediazione: italiano e inglese); - Attività cooperative (collaborazione, organizzazione e divisione del lavoro); - Ricerche ed esperienze di laboratorio; - Riflessione critica e formulazione di giudizi su problemi inerenti alla tematica trattata
Metodologia	Lezione frontale e Lezione partecipata Lezione interattiva Problem solving Apprendimento per scoperta Didattica laboratoriale Cooperative learning e Classroom debate
Risorse umane • interne • esterne	Docenti della classe / consulenze esterne
Strumenti	Libri di testo, LIM, PC, materiali multimediali, fotocopie fornite dai docenti, Siti dedicati, laboratori, fotocamera e videocamera
Valutazione	La valutazione finale terrà conto: - dei prodotti realizzati - della creatività - delle capacità comunicative ed espressive - delle capacità logiche e critiche - della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite - uso del linguaggio tecnico – professionale anche in lingua straniera - della capacità di rapportarsi con gli altri - del rispetto dei tempi della precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Discipline	Conoscenze	Abilità
Italiano	Conoscere la tradizione dell'olio di oliva attraverso testi narrativi: poesia e prosa. Conoscere la diffusione e l'importanza dell'olio d'oliva attraverso i miti.	Produrre testi in cui sia palese la produzione, la diffusione, l'importanza dell'olio d'oliva. Saper produrre un testo scritto in cui si faccia riferimento al racconto mitologico dell'olio di oliva.
Matematica	Elementi di statistica descrittiva	Saper raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.

Produzione animale	L'olivo nell'alimentazione degli animali	Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate
Inglese	Oils	Language skills
Religione	L'utilizzo dell'olio nel Cristianesimo e nelle religioni monoteiste	Acquisire conoscenze appropriate delle varie Religioni.
Trasformazione dei prodotti	Composizione chimica dell'olio e valore nutrizionale Analisi chimiche dell'olio Effetti benefici dell'olio sulla salute	Riconoscere le proprietà chimico-fisiche dell'olio e stabilire la qualità Eseguire esperienze di laboratorio e sapere interpretare i risultati ottenuti Individuare e riconoscere in modo consapevole le proprietà dell'olio nell'alimentazione per l'acquisizione di corretti stili di vita
Produzione Vegetale	Conoscenze e competenze nelle tecniche di coltivazione, utilizzazione e trasformazione	Individuare specie e cultivar in relazione a situazioni ambientali e mercantili
Biotecnologie agrarie	Conoscenze e competenze su tutte le fitopatologie della piante	saper identificare i parassiti vegetali e animali dannosi alle colture erbacee o arboree
Storia	Conoscere le origini tra storia e mitologia.	Individuare le relazioni che intercorrono tra i fattori sociali, politici, culturali, economici di in un determinato territorio.
Economia, Estimo, Marketing e legislazione	Conoscere tutte le metodologie per giungere alla valutazione e per redigere un VIA	Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.
Scienze motorie	Conoscere le proprietà dell'olio nell'alimentazione dello sportivo in fase di gara o di allenamento	Saper utilizzare le proprietà dell'olio in allenamento
Gestione Ambiente e Territorio	Conoscere la normativa inerente gli scarti della lavorazione dell'olio	Identificare i criteri di scelta sostenibili

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

• Ricerche / web search • compiti di realtà • letture critiche • forum didattici, debate • letture di libri • visione di film, documentari, cortometraggi • riflessione sulle maggiori criticità del momento

Per quanto non specificato si rimanda a quanto previsto in ciascun dipartimento.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda: *L'OLIO D'OLIVA NELLA CULTURA E TRADIZIONE DELLA NOSTRA TERRA*

Prodotto Multimediale (Sito web, Padlet o Presentazione) Olio extra vergine d'oliva; fotografie ; analisi sensoriali

Cosa si chiede di fare: riflettere sul particolare periodo storico per elaborare una personale visione della tradizione agricola

In che modo (singoli, gruppi.): in piccoli gruppi o singolarmente

Quali prodotti: un prodotto multimediale a scelta tra sito web, presentazione o padlet

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Questa attività servirà a farvi cogliere l'aspetto pluridisciplinare dell'Educazione Civica e la possibilità di declinarla secondo differenti approcci, in particolar modo verso il miglioramento della qualità della vita e della salvaguardia della biodiversità

Tempi ore: da novembre a giugno; ore di lezione 33

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...). insegnanti della classe, video, questionari, aula informatica, lim

Criteri di valutazione:

Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità)

Valutazione del processo: si valuterà la vostra capacità di lavorare in gruppo, il vostro interesse e la vostra abilità nell'utilizzare i concetti più importanti di cittadinanza digitale e l'efficacia dei vostri prodotti e dei processi che li hanno generati.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: **DA DOVE VENIAMO**

Coordinatore: Bollini Mariateresa

Collaboratori: Tutto il Consiglio di Classe

PIANO DI LAVORO UDA

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione del progetto	Appunti, testi, pagine web, laboratorio	Il docente presenta il progetto alla classe, declinando contenuti e fasi di attuazione, indica i contenuti delle discipline coinvolte, annuncia i compiti autentici, raccoglie il riscontro degli alunni e, eventualmente, apre un dibattito	Condivisione del progetto; pianificazione del prodotto finale; chiarezza dei compiti assegnati	3	Partecipazione ed interesse degli studenti
2	Ricerca e analisi di dati e informazioni	Laboratorio, software applicativi, internet, testi	Interagisce in modo efficace rispettando gli interlocutori. Fa proposte che tengano conto anche delle opinioni e delle esigenze altrui. Partecipa attivamente senza escludere nessuno.	Raccolta e analisi consapevole delle informazioni	10	Capacità di organizzazione delle informazioni
3	Progettazione di un questionario: contenuti e target di riferimento	Laboratorio, software applicativi, internet, testi	Reperisce informazioni da varie fonti	Realizzazione di un questionario	2	Valutazione del questionario realizzato
4	Riorganizzazione delle informazioni e del materiale prodotto	Laboratorio, software applicativi, internet, testi	ordina, organizza, confronta e collega i materiali e le informazioni reperite	Realizzazione del prodotto	10	Efficacia e creatività del prodotto finale
5	Valutazione e Autovalutazione	Scheda di autovalutazione	Esposizione consapevole della propria esperienza	Presentazione del prodotto	8	Valutazione dell'UDA con le apposite griglie

Per ogni UDA è stato programmato materiale, **comune** per l'unità di apprendimento, previste dalla programmazione di classe:

- la relazione individuale studente;
- la rubrica di autovalutazione studente;
- i criteri e le griglie di valutazione;

- la griglia per le osservazioni sistematiche

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
Descrivi il percorso generale dell'attività Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento Cosa devi ancora imparare Come valuti il lavoro da te svolto

Autobiografia Cognitiva

Domande guida per favorire un processo di riflessione meta-cognitiva:

1. Ho saputo organizzare le attività necessarie per lo svolgimento del compito?
2. Ho stabilito a priori la sequenza delle azioni?
3. Ho incontrato inciampi? Quali strategie ho messo in atto per superarli? Ho chiesto aiuto?
4. Ho apportato cambiamenti?
5. Ho raggiunto l'obiettivo?
6. Ho lavorato entro i tempi stabiliti?
7. Cosa ho imparato?
8. Cosa mi è piaciuto di più?
9. Cosa non mi è piaciuto?
10. Cosa vorrei cambiare

Rubrica di autovalutazione dello studente

Comprensione del compito	☐ Ho compreso con chiarezza il compito richiesto ☐ Ho compreso il compito richiesto ☐ Ho fatto fatica a comprendere il compito	☐ Eccellente ☐ Adeguito ☐ Parziale
Impostazione del lavoro	☐ Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale ☐ Ho impostato il lavoro senza difficoltà ☐ Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	☐ Eccellente ☐ Adeguito ☐ Parziale
Utilizzo delle conoscenze	☐ Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze ☐ Ho utilizzato le mie conoscenze ☐ Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	☐ Eccellente ☐ Adeguito ☐ Parziale
Svolgimento del compito	☐ Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo ☐ Ho svolto il compito in modo autonomo ☐ Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	☐ Eccellente ☐ Adeguito ☐ Parziale
Completamento del compito	☐ Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi ☐ Ho completato il compito ☐ Ho completato solo parzialmente il compito	☐ Eccellente ☐ Adeguito ☐ Parziale
Collaborazione	☐ Ho collaborato intensamente con i compagni ☐ Ho potuto collaborare positivamente con i compagni ☐ Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	☐ Eccellente ☐ Adeguito ☐ Parziale
Risultati raggiunti	☐ Ho raggiunto buoni risultati ☐ I risultati sono positivi ☐ Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	☐ Eccellente ☐ Adeguito ☐ Parziale

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
utilizzate durante le simulazioni



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

a) I prova scritta: Italiano

csis064009/zdsruzione.it – PEC: csis064009/zdspec.istu

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazionedel testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delleinformazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errorisporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessicoimproprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze edei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazionipersonali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali eapprofondimenti personali.	20	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e dicontestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasiinesistente.	4	
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circala lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazioneessenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematicie stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individuazione sicura delle strutture retoriche estilistiche e della loro funzione comunicativa.	10	
		Buona padronanza delle strutture retorichee stilistiche.	8	
		Individuazione delle strutture retoriche e stilisticheessenziali.	6	
		Fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche.	4	
		Mancata individuazione dell’aspetto retorico e stilisticodel testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata deltesto.	Originale, arricchita da riferimenti culturali eapprofondimenti personali.	10	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	8	
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale.	6	
		Interpretazione parziale o inadeguata.	4	
		Interpretazione quasi inesistente.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

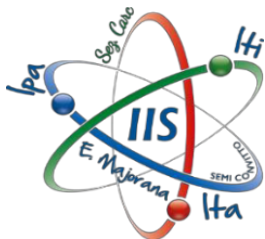
C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione puntuale, completa e sicura della tesi e delle argomentazioni.	14	
		Individuazione completa della tesi e delle argomentazioni.	12	
		Individuazione della tesi e delle argomentazioni nelle linee essenziali.	8	
		Individuazione parziale della tesi e/o delle argomentazioni.	4	
		Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni.	2	
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione è pienamente coerente, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Le argomentazioni sono espresse in modo convincente e appropriato, sostenute da numerosi riferimenti culturali.	13	
		Le argomentazioni sono espresse in modo appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Le argomentazioni sono espresse in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Le argomentazioni sono espresse in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5	
		Le argomentazioni sono espresse in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

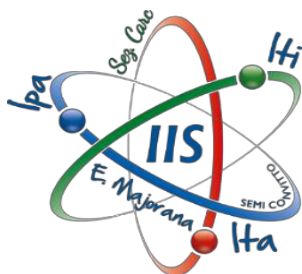
csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO						
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI						
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20			
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16			
		Semplice, lineare e coesa.	12			
		Non sempre coerente, ripetitiva	8			
		Disordinata ed incoerente	4			
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20			
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16			
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12			
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8			
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4			
		3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
				Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16	
				Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
				Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4					
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.						
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14			
		Completa aderenza alla traccia e trattazione adeguata.	12			
		Sufficiente aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	8			
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4			
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2			
2	- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13			
		Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	11			
		Esposizione semplice, sufficientemente lineare e coesa.	9			
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5			
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2			
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13			
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11			
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di semplici riferimenti culturali.	9			
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, riferimenti culturali inadeguati.	5			
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2			
			Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**TABELLA DI
CONVERSIONE**

Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto in decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)
Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA
0983 514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

email: csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

b) Il prova scritta

ALUNNO _____	CLASSE _____	DATA _____
--------------	--------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Trasformazione dei prodotti (A051)

1. Padronanza delle conoscenze disciplinari caratterizzanti l'indirizzo.		Punti	Punteggio in ventesimi
Scarsa	Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base.	1	
Insufficiente	Conoscenze limitate e presenza di inesattezze; la padronanza è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	2	
Sufficiente	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	3	
Discreta	Evidenzia discrete conoscenze dei contenuti richiesti.	4	
Approfondita	Conosce i contenuti ed il lessico in modo completo e approfondito.	5	
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.			
Scarsa	Non sa individuare le informazioni essenziali, commette gravi errori nell'applicazione.	1-2	
Sufficiente	Decodifica le informazioni in modo chiaro e sufficiente.	3-4	
Discreta	Sa individuare ed utilizzare discretamente le informazioni.	5-6	
Sicura	Sa individuare le informazioni e le utilizza in modo chiaro e corretto.	7-8	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.			
Scarsa	Individua con difficoltà le informazioni e commette errori nell'applicazione.	1	
Sufficiente	Coglie le informazioni e riesce ad applicarle in modo corretto.	2	
Discreta	Sa individuare i concetti e riesce ad esprimerli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati.	3	
Approfondita	Sa individuare con estrema facilità le informazioni e riesce ad esprimerle in maniera chiara, corretta e disinvolta.	4	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.			
Scarsa	Stenta ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici le conoscenze e le competenze.	1	
Sufficiente	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre.	2	
Approfondita	Riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico apportando valutazioni e contributi personali significativi.	3	
PUNTEGGIO TOTALE			/20

c) colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3

SIMULAZIONE I prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA A2**

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 4

SIMULAZIONE II prova scritta TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

Tema di: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
Indirizzo: ITPT – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La coltura della vite coinvolge tutte le regioni adattandosi ad una vasta gamma di condizioni pedoclimatiche. La vinificazione in bianco rappresenta una delle possibili tecniche di produzione nell'industria enologica.

Il candidato facendo riferimento ad una zona vitivinicola di sua conoscenza, individuando un tipico vitigno, descriva le modalità operative per la realizzazione di un vino bianco.

Approfondisca gli aspetti chimici e microbiologici delle fermentazioni che si possono sviluppare dall'ammostamento al prodotto finito.

SECONDA PARTE

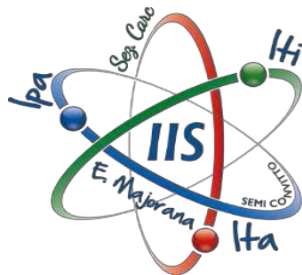
Nella risposta ai quesiti il candidato può far riferimento alle eventuali esperienze formative extrascolastiche in ambiente operativo.

1. La pastorizzazione del latte: scopi, modalità di svolgimento e relativi controlli.
2. In riferimento ad un prodotto dell'industria agroalimentare di propria conoscenza descrivere una possibile tecnica di conservazione.
3. Descrivere i metodi di controllo analitico del grado alcolico effettivo del vino da tavola.
4. Aspetti positivi e criticità connesse alla raccolta meccanizzata nelle colture arboree, individuando i possibili effetti sulla qualità del prodotto destinato al consumo

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e prontuari. È

consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

e-mail: csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIA	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lett. Italiana	Romanello Stefania	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Storia		Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Lingua Inglese	Migliozzi Sabina	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Matematica	Scaglione Sabrina	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Biotechnologie Agrarie	Marino Dario	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Trasformazione dei Prodotti		Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Produzioni Animali	Filippelli Giuseppe	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Produzioni Vegetali	Bollini Mariateresa	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Ferrari Scipione	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Gestione dell'ambiente e del Territorio	Mastrangelo Giovanni	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Scienze Motorie	Salatino Giacomo	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
ITP - Lab. di Scienze e Tecn. Agrarie	Macchione Maria	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
ITP - Lab. di Scienze e Tecn. Agrarie	Garipoli Alessia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993
Religione	Quartieri Teresa	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993

Corigliano Rossano 10.05.2024

Il Dirigente Scolastico

Dott. Saverio Madera

Firma autografa sostituita a mezzo

stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993

